



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA FINANZIARIA - SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO

DETERMINA N. 740 ANNO 2017 DEL 24-10-2017

NUMERO DETERMINA DI AREA: 231

OGGETTO:

*TRAPANI – IACP – FINANZIARIO - PROCEDURA BARRACO MATTEO C/ IACP TRAPANI.
ESECUZIONE SENTENZA CORTE D' APPELLO DI PALERMO N. 510/ 2017*

IL CAPO DELL' AREA FINANZIARIA

GABRIELE NUNZIATA

PREMESSO che:

- in data 22.03.2013 è stato notificato un ricorso, presentato innanzi al Tribunale di Trapani, Sezione Lavoro, ai sensi dell' art. 414 c.p.c., R.G. n. 409/ 13, dal signor Barraco Matteo, ex dipendente di questo IACP, rappresentato e difeso dall'Avv. Stefano Lucido, del Foro di Trapani, con il quale detto ricorrente chiedeva il riconoscimento di differenze retributive pretese asserendo di avere svolto mansioni superiori;
- ritenendo infondate le richieste avanzate dal ricorrente, con Delibera n. 9 del 21.01.2014 è stato disposto di resistere al ricorso notificato in data 22.03.2013, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa al legale interno Avv. Laura Montanti;
- il ricorso è stato definito con la Sentenza n. 216, emessa dal Tribunale di Trapani in data 27.05.2015;
- con la sentenza sopra indicata il Tribunale di Trapani, a conclusione del giudizio di primo grado, accogliendo le pretese avanzate da parte ricorrente ha condannato questo IACP a corrispondere allo stesso la somma di € 16.939,53 oltre interessi legali rivalutazione e le spese legali liquidate in € 2.000,00 oltre al 15% per spese generali, CPA ed IVA;
- preso atto della decisione del Tribunale, ma ritenendo opportuno procedere all' impugnativa della sentenza, con Delibera n. 48, adottata dal Commissario ad Acta in data 25.06.2015 è stato affidato all' Avv. Montanti l'incarico di procedere all' impugnativa presso la competente Corte d' Appello di Palermo;
- il giudizio di secondo grado è stato definito con la sentenza della Corte d' Appello di Palermo n. 510/ 2017, pubblicata il 14.09.2017, con la quale è stata confermata la sentenza di primo grado ed è stata disposta la condanna di parte appellante al pagamento delle spese di giustizia afferenti il grado di giudizio deciso liquidate in € 2.500,00 oltre a spese generali CPA ed IVA.
- in data 19.09.2017 a cura dell' Avvocato di controparte è stata notificata la sentenza de qua, ai fini dell' avvio dell' azione esecutiva;

- con Deliberazione n. 85, adottata in data 04.10.2017, il Commissario straordinario, preso atto della sentenza della Corte d' Appello ha disposto, al fine di evitare all' Ente un ulteriore aggravio di spesa, di dare esecuzione alla stessa;

- il costo necessario per dare esecuzione a detta sentenza ammonta a complessivi € **27.002,06**, dei quali € **20.436,02** per indennità, rivalutazione ed interessi a decorrere dal 17.09.2009 (sorte € 16.939,53 + rivalutaz. €1.660,07 + int. € 1.836,42) ed € **6.566,04** per spese legali, come dettagliato nel seguito :

Spese legali:

• Spese complessivamente nei due gradi di giudizio	€	4.500,00
• Spese generali 15%	“	<u>675,00</u>
	€	<u>5.175,00</u>
• CPA 4/%	“	<u>207,00</u>
	€	<u>5.262,40</u>
• IVA 22%	€	<u>1.184,04</u>
	Sommano	€ <u>6.566,04</u>

Tutto ciò premesso,

PRESO ATTO della Deliberazione n. 85 adottata dal Commissario straordinario in data 04.10.2017, con la quale, nel prendere atto della sentenza della Corte d’ Appello di Palermo n.510/2017, si è dato mandato ai servizi competenti di dare esecuzione alla sentenza stessa;

VISTO il fascicolo relativo alla pratica di che trattasi;

VISTA la D. C. n.171/2002 ;

VISTA la l.r. n.10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l’art.14 dello Statuto dell’Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità interna;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 130 del 23.12.2016 “Approvazione del bilancio di previsione 2017/ 2019”;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 13/ 2017 di presa d’ atto del provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e Trasporti – prot. n. 11310 del 27.02.2017, acclarato al prot. generale dell’ Ente al n. 3255 del 28.02.2017, con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/ 2019 dell’ Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/2017

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del Servizio competente;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

DARE ESECUZIONE alla sentenza n. 510/ 2017, emessa dalla Corte d’ Appello di Palermo a definizione della Procedura Barraco Matteo c/ IACP Trapani.

DISPORRE lo storno di € 27.002,06 dal fondo rischi legali e contenzioso (Miss.20, Progr.03, Tit.I, Macro Aggregato 110, Cap.63/4), che presenta sufficiente capienza, per provvedere al pagamento a favore del Sig. Barraco Matteo delle indennità riconosciutegli e delle spese di giustizia liquidate a suo favore con la sentenza della Corte d' Appello di Palermo n. 510/ 2017 ed rimpinguare dello stesso importo il Cap.74 (Miss.8, Progr.2, Tit.I, Macro Aggregato 110) del Bilancio di Previsione 2017/2019, gestione competenze 2017.

IMPINGUARE lo stanziamento di cassa dello stesso capitolo prelevando la somma occorrente dal Cap.349/3, Miss.8, Progr.2, Tit.2, Macroaggregato 202 del Bilancio di Previsione 2017/2019.

IMPEGNARE, a storno avvenuto, l'importo di € 27.002,06 con imputazione al Cap 74/0, Miss.8, Progr. 2, Tit.I, Macroaggregato 110 del Bilancio di Previsione 2017/2019.

LIQUIDARE e pagare, a favore del sig. Barraco Matteo, la complessiva somma di € 27.002,06, per il cui articolato si rimanda alle premesse, a mezzo bonifico bancario da effettuare sul conto corrente intrattenuto dal beneficiario presso la Banca Intesa San Paolo e contraddistinto dal seguente codice IBAN:*omissis*.....

DARE ATTO che la presente obbligazione scade nel corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente dell' Area Finanziaria
D.ssa Nunziata Gabriele

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Savona

Responsabile del procedimento
Dott. Francesco Longhitano